

18 AGOSTO 2025

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ALLOGGI: DISCIPLINARE PER ASSEGNAZIONE DEI POSTI LETTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA QUESTURA DI TRENTO PRESSO LE STRUTTURE IN PROPRIETA O DISPONIBILITÀ DI OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO.

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

Preso atto che, nell’ambito dei rapporti di reciproca collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e la Questura di Trento, vi è sia l’esigenza di favorire migliori condizioni di stanziamento dei nuovi agenti appena trasferiti da altre province nella città di Trento, al fine di limitare il turnover del personale di Polizia, sia la necessità di assicurare una maggiore sicurezza del territorio ed in particolare una maggiore vigilanza e supporto nelle residenze universitarie a beneficio degli studenti;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1247 di data 12 agosto 2024 riguardante “*Integrazione delle assegnazioni ad Opera Universitaria di Trento per l’esercizio finanziario 2024 e altre disposizioni (legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, art. 22)*” con cui è stato specificato che Opera Universitaria deve mettere a disposizione della Questura di Trento – Polizia di Stato fino ad un massimo di 60 posti letto ad un costo mensile forfettario a posto letto pari a 170,00 euro;

dato atto che il disciplinare per l’assegnazione dei posti letto per il personale dipendente della Questura di Trento presso le strutture di proprietà o in disponibilità di Opera Universitaria di Trento è in scadenza al 31/08/2025 giusta determinazione del direttore n. 176 di data 30 agosto 2024;

considerato che permangono le motivazioni sopra citate che mirano a favorire le condizioni ottimali di stanziamento dei nuovi agenti sul territorio trentino richiedenti soluzioni alloggiative;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 808 del 06/06/2025 secondo cui la Provincia ha ritenuto opportuno “*confermare l’indicazione data ad Opera universitaria con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1247 del 12 agosto 2024 in merito alla messa a disposizione di posti letto alla Questura di Trento, fino ad un massimo di 60 posti letto*”;

tenuto conto che i posti letto da assegnare alla Questura che “*erano già esclusi dal numero dei posti letto del 2022 presi a riferimento dalle direttive provinciali per l’impostazione dei bilanci e dei budget economici degli enti strumentali della Provincia (...) non saranno conteggiati nel numero*

dei posti letto da considerare per la verifica del rispetto delle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 del 16 dicembre 2024”;

dato atto che, in conformità alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 808 del 06/06/2025, il costo mensile forfettario a posto letto da applicare è pari a € 170,00=;

visto il comma 2 bis dell’art. 16 bis della L.p. 23/1992 secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*

vista la faq n. C2 nella sezione “tracciabilità dei flussi finanziari” del portale di ANAC secondo cui è da ritenersi escluso dall’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche l’obbligo di richiesta del codice CIG il *“trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici se relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto (vedi par. 2.5 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023)”;*

visto il c. 3 dell’art. 4 del Regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455 che prevede quanto segue: *“Ferma restando la rappresentanza generale dell’Opera, le funzioni amministrative del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la stipula dei contratti, sono attribuite al direttore”;*

considerato che la definizione del presente disciplinare è da considerarsi funzione amministrativa, in conformità al regolamento di cui sopra spetta al Direttore dell’ente,

con il presente provvedimento si intende autorizzare l’assegnazione dei posti letto per il personale dipendente della Questura di Trento come regolata dal *“Disciplinare per l’erogazione di servizi abitativi presso strutture in proprietà o disponibilità di Opera Universitaria”*, per il periodo intercorrente dal 01/09/2025 al 31/08/2026 con la possibilità di rinnovo tramite scambio di corrispondenza per ulteriori tre annualità, previa autorizzazione rilasciata con determinazione del Direttore di Opera Universitaria e subordinatamente alla previsione di specifiche direttive da parte della Provincia.

Si specifica inoltre che non derivano oneri diretti a carico del bilancio dell’Ente per cui per il presente provvedimento non è necessario acquisire il C.U.P. non rientrando nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della L. 16 gennaio 2003 n. 3 come modificata con D.L. 76/2020.

Come previsto nel disciplinare, l’imposta di bollo, se dovuta, sarà a carico della Questura.

Si dà atto che il Responsabile unico del procedimento individuato, ai sensi dell’art. 6 della L.p. 23/1992, è il Direttore di Opera Universitaria, Dott. Gianni Voltolini.

Si dà atto, infine, che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto d. lgs. n. 68 di data 29 marzo 2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1247 di data 12 agosto 2024 riguardante “Integrazione delle assegnazioni ad Opera Universitaria di Trento per l’esercizio finanziario 2024 e altre disposizioni (legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, art. 22)”;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 808 di data 06 giugno 2025 relativa agli “Indirizzi generali ad Opera universitaria per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario per l’anno accademico 2025/2026 (ai sensi dell’articolo 14 comma 1 Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e in attuazione degli obiettivi del PNRR - Missione 4, Componente 1, investimento 1.7)”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II^ Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II^ Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025, in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- visti gli atti e i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l’allegato “Disciplinare per l’erogazione dei servizi abitativi presso strutture in proprietà o in disponibilità di Opera” (all. 1) a favore del

personale della Questura di Trento con sede in viale Verona, 187 a Trento e cod. fisc. 80017690225, dal periodo 01/09/2025 al 31/08/2026 con la possibilità di rinnovo a mezzo scambio di corrispondenza per ulteriori n. 3 annualità subordinatamente alla previsione di specifiche direttive da parte della Provincia;

2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente e che quindi non è necessario acquisire il C.U.P. non rientrando nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 come modificata con D.L. 76/2020;
3. di prendere atto che la retta mensile dovuta dalla Questura di Trento a titolo principalmente di rimborso spese ammonta ad € 170,00.= per posto letto frazionabile non oltre metà mese;
4. di prendere atto che l'entrata di cui al precedente punto 3) trova copertura per competenza, nel programma di entrata n. 2, adottato sui vari esercizi, alla macrovoce 031002 "Ricavi derivanti dalla gestione del servizio abitativo", del budget economico, centro 11 "Servizio abitativo".

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. :1

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
